

di Francia;¹ Venezia, tuttavia, si dichiarò alla fine in favore del papa e dell'imperatore.²

Adesso lo sguardo del papa si volse nuovamente alla Persia. In un Breve che l'arcivescovo di Naxivân tornando dalla sua missione portò con sé, insieme con istruzioni di Buonvisi e Pallavicini, Innocenzo XI eccitò il re dei Persiani, ora che i Turchi con la massa principale delle loro truppe si trovavano in Ungheria, ad invadere da Oriente il loro territorio.³ Ma dalla Persia non c'era più molto da sperare, poichè la Porta nel frattempo aveva paralizzato lo zelo guerresco del suo vicino orientale con denaro e con facilitazioni per i pellegrini persiani alla Mecca.⁴

Somme non indifferenti dettero per la guerra i cardinali in Roma, nove di essi, secondo una relazione parigina, complessivamente 41.700 talleri, di cui 15.000 del cardinale Borghese, 2500 del cardinale Segretario di Stato.⁵ Il cardinale Ludovisi vendette la sua argenteria a 4000 talleri per la causa comune della cristianità,⁶ i cardinali Pio e Barberini i pezzi migliori delle loro gallerie e guardarobe.⁷ Don Livio fece un'oblazione di 10.000 talleri.⁸ Alla regina Cristina di Svezia il papa fece sapere per mezzo del cardinale Azcolini di avere assegnato all'Ungheria i 12.000 scudi, che finora le erano stati dati annualmente dalla Camera apostolica. La regina non mancò di dare una dura risposta a questo duro provvedimento. Essa fece dire al cardinal Cibo, che il papa le aveva dato un segno di favore assegnando il danaro all'Ungheria in sua vece; essa aveva pensato di farlo da sé, ma aveva temuto di offendere con questo la magnanimità del papa.⁹

Dalla Camera apostolica furono inviati ai Polacchi fino all'agosto 1683 in tutto, in cifra tonda, 500.000 fiorini,¹⁰ all'imperatore fino a settembre un milione di fiorini.¹¹ I 500.000 fiorini già prece-

¹ Cfr. GÉRIN 132 s.

² Iacobelli a Cibo il 31 luglio e 21 agosto 1683, in BOJANI III 837; confronta 834-836.

³ Il Breve del 19 giugno 1683, in BERTHIER II 105 s. Pallavicini a Cibo in data 19 agosto 1683, in BOJANI III 720.

⁴ Pallavicini a Cibo il 3 giugno 1682, ivi 564 n. 1, secondo la relazione dell'inviato polacco in Persia.

⁵ *Gazette de Paris* del 14 e 31 agosto 1683, in BOJANI III 712 n. 1.

⁶ Ivi.

⁷ LIPPI 147.

⁸ Ivi.

⁹ * Relazione del cardinale Pio all'imperatore Leopoldo dell'11 gennaio 1683, Archivio di Stato di Vienna.

¹⁰ Ciò risulta con sicurezza dalla relazione del Cibo al Pallavicini del 9 ottobre 1683, in BOJANI III 770, n. 1.

¹¹ Secondo il dato preciso del Buonvisi nella sua relazione al Cibo del 14 settembre 1683. Secondo esso occorre completare o correggere altri dati diversi, per esempio i numeri del Bernino (5, 9, 65, 66, 92), degli informatori